



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

DECRETO N. 54 DEL 4/4/2019

OGGETTO: Approvazione Accordo di riconversione posti letto in eccesso strutture residenziali per cittadini con dipendenza da sostanze.

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017, acta vi: "completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete territoriale, in coerenza con le indicazioni dei tavoli tecnici di monitoraggio")

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/07/2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, lo scrivente è stato nominato, quale Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018 con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D'Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna "al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente";
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto (vi), il "completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete territoriale, in coerenza con le indicazioni dei tavoli tecnici di monitoraggio"

RICHIAMATI

- il comma 80 dell' articolo 2, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 secondo cui "Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la Regione, che e' obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro";
- il comma 231 bis dell' articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 così come introdotto dal comma 34, dell'articolo 1, della legge regionale 4 agosto 2011, n. 14 secondo cui: "il Commissario ad acta, nominato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, individua, con proprio decreto, le norme regionali in contrasto con le previsioni del piano di rientro dal disavanzo sanitario e con quelle dei programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88 della legge 191/2009 e dispone la sospensione dell'efficacia degli eventuali provvedimenti di esecuzione delle medesime. I competenti organi regionali, entro i successivi sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto di cui al presente comma, provvedono, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 80 della legge n. 191/2009, alla conseguente necessaria modifica delle disposizioni individuate, sospendendole o abrogandole";
- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui "nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro";

PREMESSO che

- con DCA n. 32 del 19/04/2018, acquisite le Delibere AASSLL di accreditabilità, si è provveduto all'accREDITAMENTO definitivo per mesi 12 delle strutture private provvisoriamente accreditate che erogano prestazioni residenziali per cittadini con dipendenza patologica da sostanze;
- con DCA 99/2018 si è provveduto all'aggiornamento del fabbisogno di posti letto per assistenza residenziale e semiresidenziale a favore di cittadini con dipendenza da sostanze;
- che, per effetto del menzionato DCA 99/2018, si è determinato un eccesso di posti letto rispetto al fabbisogno programmato per il setting residenziale terapeutico riabilitativo, così come di seguito riportato:



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

TERAPEUTICO RIABILITATIVO

DENOMINAZIONE	Sede Operativa	n. pl accreditati	n. pl accreditati in eccesso
Centro di solidarietà – La Casa sulla Roccia	Contrada Vallimai Prata di Principato Ultra (AV)	33	17
Ass. LEO Onlus	Via Provinciale Caserta – Valle di Maddaloni Caserta	29	15
Ass. LEO Onlus	Via Valle – Caserta Valle di Maddaloni (CE)	36	19
Ass. LEO Onlus	Tocco Caudio (BN)	6	2
Ass. Comunità Emmanuel Onlus	Via Pietro Pagliuca, 100 Castel Volturno (CE)	10	5
Ass. Centro Le Ali Onlus	Via Vivaldi, 81 Caserta	7	3
Ass. Centro Le Ali Onlus	Via S. Pietro ad Montes Casolla (CE)	14	7
Ass. La Scheggia	Via Madonna del Pantano, 124 Giugliano (NA)	10	5
Ass. Il Pioppo Onlus	Via Masseria Allocca, 1 Somma Vesuviana (NA)	20	10
Ass. Com. Terap. Maria Fanelli Onlus	Via Gesinella, 18 Pimonte (NA)	20	10
Ass. Il Camino	Via della Funivia, 8 Vico Equense (NA)	17	9
CERT Nuova Vita Onlus	Via Tuoro Monte Coppola, 9 Castellammare di Stabia (NA)	10	5
La Tenda Centro di	Via Teresa di Calcutta, 17	38	19



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

Solidarietà Onlus	Salerno		
La Tenda Centro di Solidarietà Onlus	Via Principe di Carignano Mercato San Severino (SA)	10	5
La Tenda Centro di Solidarietà Onlus	Via L. Ariosto Baronissi (SA)	7	3
TOTALE		267	134

CONSIDERATO che

- ai sensi del DCA n. 32/2018, è necessario definire apposito accordo con gli Enti privati accreditati per la individuazione di un piano di riconversione dei posti letto in eccesso in altre tipologie assistenziali, previo raccordo con le aassll per la rilevazione dei bisogni assistenziali;

VISTI

- l'art. 1, comma 237-nonies, della legge regionale n. 4/2011 e s.m.i., il quale attribuisce al Commissario ad Acta il potere di stipulare accordi di riconversione qualora il numero delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private che hanno presentato domanda ai sensi del comma 237-quinquies ecceda il fabbisogno programmato a livello regionale ai fini dell'accreditamento;
- il DCA n. 94/2012, che disciplina le tipologie assistenziali residenziali e semiresidenziali specialistiche per persone con dipendenze;

PRESO ATTO

che dall'istruttoria degli uffici risulta che :

- le AASSLL hanno provveduto a riunioni di raccordo con gli Enti privati accreditati per condividere l'analisi del bisogno al fine di poterne caratterizzare il sistema di offerta residenziale e semiresidenziale;
- il CEARC, che raggruppa in rappresentanza tutti gli Enti privati che erogano assistenza residenziale e semiresidenziale per cittadini con dipendenza da sostanze, con nota, acquisita agli atti in data 12/06/2019 prot. n. 0372809, ha presentato proposta di accordo di riconversione dei posti letto in eccesso;
- condivisa la proposta presentata dal CEARC, in data 14/06/2019, gli uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute sono addivenuti alla firma di proposta di Accordo di riconversione con tutti i soggetti accreditati (All. A);



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

RITENUTO

- di dover approvare il suddetto Accordo, allegato al presente quale parte integrante;
- di dover disporre che:
 - a seguito della pubblicazione del presente decreto di approvazione dell'accordo di riconversione, le strutture interessate avviino le attività necessarie all'adeguamento a quanto previsto dal DCA 76/2017 e dal DCA 94/2012 relativo alle tipologie specialistiche, e le procedure amministrative per la modifica delle autorizzazioni all'esercizio, finalizzate all'adozione, da parte delle AASSLL, delle deliberazioni di attestazione di accreditabilità certificanti anche il possesso degli ulteriori requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale nelle attività oggetto di riconversione;
 - le ASL, al fine della massima semplificazione amministrativa, provvedano contestualmente alle verifiche del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori e adottino le deliberazioni di attestazione di accreditabilità entro 18 mesi dalla data di adozione del presente decreto di approvazione dell'accordo;
 - nelle more della riconversione dei titoli autorizzativi e del definitivo accreditamento, per i posti per i quali è stato disposto l'accREDITAMENTO con DCA 32/2018 per prestazioni in eccesso, le Strutture possano continuare ad essere contrattualizzate e erogare in eccesso le prestazioni per cittadini con dipendenze da sostanze per le tipologie attualmente autorizzate e accreditate, compatibilmente con le attività di adeguamento che dovranno essere realizzate e sempre nei limiti dei tetti di spesa assegnati;
 - dall'anno 2019 e fino a nuovo provvedimento, le ASL possano contrattualizzare le strutture accreditate con copertura finanziaria determinata in base ad un'occupazione stimata del 95%;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dai competenti uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del sistema sanitario regionale

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **APPROVARE** l'Accordo di riconversione allegato al presente provvedimento quale parte integrante (All. A);

2. di **STABILIRE** che:

a) a seguito della pubblicazione del presente decreto di approvazione dell'accordo di riconversione, le strutture interessate devono avviare le attività necessarie all'adeguamento a quanto previsto dal DCA 76/2017 e dal DCA 94/2012 relativo alle tipologie specialistiche e le procedure amministrative per la modifica delle autorizzazioni all'esercizio, finalizzate all'adozione, da parte delle AASSLL, delle

[Handwritten signature]



Regione Campania
Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

deliberazioni di attestazione di accreditabilità certificanti anche il possesso degli ulteriori requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale nelle attività oggetto di riconversione;

b) le ASL, al fine della massima semplificazione amministrativa, devono provvedere contestualmente alle verifiche del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, e adottare le deliberazioni di attestazione di accreditabilità entro 18 mesi dalla data di adozione del presente decreto di approvazione dell'accordo;

c) nelle more della riconversione dei titoli autorizzativi e del definitivo accREDITAMENTO, per i posti per i quali è stato disposto l'accREDITAMENTO con DCA 32/2018 per prestazioni in eccesso, le Strutture possono continuare ad essere contrattualizzate ed erogare in eccesso le prestazioni per cittadini con dipendenze da sostanze per le tipologie attualmente autorizzate e accreditate, compatibilmente con le attività di adeguamento che dovranno essere realizzate e sempre nei limiti dei tetti di spesa assegnati;

d) dall'anno 2019 e fino a nuovo provvedimento, le ASL possono contrattualizzare le strutture accreditate con copertura finanziaria determinata in base a un'occupazione stimata del 95%;

3. di **PRECISARE** che:

a) le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

b) la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di successivo riordino della rete ospedaliera e territoriale;

4. di **TRASMETTERE** il presente decreto alle AASSLL territorialmente competenti per gli adempimenti connessi, ivi compresa la notifica alle strutture interessate;

5. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

6. di **TRASMETTERE** il presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al BURC per la immediata pubblicazione. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

DE LUCA